
Idoli e mercato. Un percorso per capire

Autore: Flavia Cerino

Fonte: Città Nuova

A giugno 2018 nuova sessione della Scuola di Economia Biblica per attraversare la Bibbia come se fosse la prima volta che sentiamo narrare la storia di Abramo, di Giuseppe e i suoi fratelli, delle levatrici d'Egitto, di Mosè. Per arrivare alla grotta di Betlemme con la stessa speranza dei pastori d'Israele

“**Arrivare a Betlemme partendo dalla Genesi**”, così potrebbe essere descritto il percorso iniziato da alcuni anni attraverso la Bibbia, scavalcandone solo poche pagine, con i commenti domenicali dell'economista **Luigino Bruni** pubblicati sul quotidiano *Avvenire*.

Un percorso che dalla carta stampata è arrivato ai banchi della **Scuola di Economia Biblica** che è prossima ad inaugurare, a giugno, la sua terza edizione in un'aula del **Polo Lionello Bonfanti di Loppiano**.

Con quali obiettivi nasce un'iniziativa così particolare? Molti, ma si vanno scoprendo strada facendo perché all'origine c'è solo l'intenzione di esplorare nuove e diverse prospettive di vita e di fede.

Quando pensiamo infatti agli eventi del cristianesimo, ed in particolare alla nascita di Gesù ? quel fatto luminoso e straordinario avvenuto in una fredda notte di moltissimi anni fa ? li viviamo e li interpretiamo carichi del bagaglio di notizie, di religiosità, di fede e di catechesi che ci vengono trasmessi dagli ambienti in cui cresciamo.

Invece potremmo cambiare prospettiva e cercare di vedere la notte di Betlemme esattamente come ha fatto *quella* gente che aspettava *quella* luce e cercare di capire e di vivere quell'evento come fece un popolo che da 1500 anni voleva una speranza perché era oppresso, disperso, oscillante tra la voce del dio che li aveva chiamati e le moltitudini di idoli tangibili e visibili nelle immagini manufatte dai popoli vicini.

I testi evangelici oggi sono purtroppo circondati da un insieme di moralismi e di ideologie che rendono difficile capire chi era veramente il Gesù storico nato in quel popolo ma non è impossibile arrivare alla notte della sua nascita “dal basso”, insieme ai pastori che dormivano all'aperto carichi di attese.

A chi partecipa alla Scuola di Economia Biblica si chiede quindi un impegno straordinario di concentrazione, di volontà e di immaginazione per vivere ogni pagina come se fosse la prima volta che si legge, quindi *come se* non sapessimo che l'Angelo del Signore salva Isacco dal pugnale del padre Abramo, che le levatrici d'Egitto non hanno ucciso i bambini ebrei, che il mare si apre al passaggio del popolo in fuga dall'Egitto, che Mosè muore senza vedere la terra promessa.

L'edizione di febbraio della Scuola è stata dedicata al libro dell'Esodo, quindi alla liberazione dalla schiavitù e dagli idoli, ai rapporti difficili tra l'uomo e la voce che lo guida, alle infedeltà inevitabili nei lunghi viaggi e silenzi della vita. A giugno si entrerà nelle infinite pagine di Isaia.

<http://www.edc-online.org/it/chi-siamo/poli-produttivi/polo-lionello/13777-corsi-di-economia-biblica-2018-aperte-le-iscrizioni-fb.html>